VareseNews

L'università dell'Insubria dice no alla violenza contro le donne con un dibattito online e sui social media

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2021



Un confronto online è la proposta dell'Università dell'Insubria nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, giovedì 25 novembre: un webinar, dalle 11 alle 18, per affrontare varie sfaccettature sul tema. Nel contempo, dai social media di ateneo è stato lanciato un invito a studenti e studentesse, docenti, personale tecnico amministrativo, perché partecipino con una foto, un post o una storia con #25novembre e @uninsubria.

Il confronto si apre alle 11 con una riflessione su «L'adulterio tra diritto e letteratura»: una lettura dell'adulterio in prospettiva storico-giuridica attraverso la letteratura, finalizzata a mettere in evidenza la legittimazione della violenza nei confronti della donna adultera. Il primo intervento è di Barbara Pozzo, professoressa ordinaria di Diritto privato comparato, titolare della cattedra Unesco «Uguaglianza di genere e diritti delle donne nella società multiculturale», nuova delegata del rettore dell'Insubria Angelo Tagliabue per l'uguaglianza di genere e le pari opportunità. Nei giorni scorsi Barbara Pozzo, con le docenti Paola Biavaschi e Valentina Jacometti e con un gruppo di dottorande e dottorandi, ha partecipato a un incontro dell'Intergruppo per le Donne, i Diritti e le Pari opportunità alla Camera dei Deputati, a Roma, su invito dell'onorevole Laura Boldrini.

«L'adulterio era una forma legalizzata di violenza nei confronti della donna – spiega Barbara Pozzo –. La donna adultera era punita con la reclusione fino a un anno di carcere, questo è stato abilito solo nel 1969. E il delitto d'onore, abrogato soltanto nel 1981, prevedeva pene molto mitigate, da tre a sette anni, per chiunque avesse cagionato la morte della moglie, o della figlia o della sorella, in uno stato d'ira a causa dell'offesa arrecata all'onore. Di fronte a questa situazione di legittimata violenza nei confronti delle donne è utile oggi ripercorrere le fasi di queste norme, vedere come sono disciplinate in altri Paesi e analizzare come i romanzi su donne adultere fossero lo specchio della società del tempo e nello stesso modo educassero le donne a non commettere adulterio. Per esempio citeremo Madame Bovary di Flaubert, Anna Karenina di Tolstoj e Effi Briest di Theodor Fontane».

Approfondisce il tema dal punto di vista letterario il **professor Gianmarco Gaspari**, docente di Italianistica dell'Insubria. La mattinata si conclude con **Silvia Priori**, attrice, regista e direttrice della compagnia Teatro Blu, che propone un brano recitato da «Carmen»

Il tema **«La donna nel mondo del lavoro: problemi e prospettive»** è affrontato da **Lilli Casano**, docente di Diritto del lavoro all'Insubria, e **Giovanna Petazzi**, avvocata del Foro di Como che fa parte della Rete difensori di Regione Lombardia per le donne vittime di violenza di genere: si parla di **discriminazioni e violenza di genere** nelle risposte del legislatore, del ruolo della contrattazione collettiva, della difficile tutela della donna tra pregiudizi di genere e violenze invisibili.

«Il ruolo della donna nella società contemporanea» è il titolo della sessione coordinata da Giulio Del Giudice, rappresentante regionale del Comitato Lombardia, e Chiara Italiano, vice-rappresentante Comitato Lombardia Aigu Associazione Italiana Giovani per l'Unesco. Argomenti e relatrici: «Plusdotazione femminile e dispersione del potenziale come forma di violenza di genere» con Maria Assunta Zanetti dell'Università di Pavia; «La sostenibilità sociale della filiera del tessile e il ruolo

2

delle donne» con **Valentina Jacometti** dell'Insubria; «I social network come booster delle immagini sessiste» con **Paola Biavaschi** dell'Insubria.

Infine una tavola rotonda con: **Costanza Ferrarini** (Focal Point Como) Unesco Creative City for Crafts & Folk Art; **Martina Bo** (Liason Officer) e **Sara Tagliabracci** (Education Officer), Erasmus Student Network (Esn) Italia Liaison Office – Leadership Femminile nelle Istituzioni; **Vincenzo Scuotto**, HR Women – Donne e Lavoro; **Stella N'Djoku**, E-Learning Lab Università della Svizzera italiana Usi – PrenatalSkills at work.

L'evento è promosso da Università dell'Insubria, Dipartimento di Diritto economia e culture Insubria, Cattedra Unesco, Associazione italiana giovani per l'Unesco, Fondazione Volta, Soroptimist international Italia.

La partecipazione è libera e gratuita, dettagli e link per seguire in diretta su Facebook: www.uninsubria.it/25novembre

Roberta Bertolini roberta.bertolini@varesenews.it